

I presidenti sono lì per rappresentare le istituzioni.

E per parlare.

I segretari sono lì per fare il lavoro materiale di organizzazione.

E per non parlare.

E durante la regata non mi avete sentito parlare (almeno, non al microfono...).

Ma vorrei fare un'eccezione oggi, al termine della cerimonia conclusiva.

Il presidente del comitato organizzatore ha porto i ringraziamenti di rito, a titolo ufficiale.

Permettetemi tuttavia di farne ancora qualcuno a titolo personale.

Per ringraziare tutti gli amici delle barche partecipanti, con cui ho intrattenuto nutriti rapporti epistolari e telefonici.

Perché no boat no race.

Per ringraziare tutti gli sponsor, che hanno risposto alle mie richieste di supporto tecnico e/o economico, dimostrando la loro fiducia nel successo della regata.

Perché no sponsor no race.

Per ringraziare tutte le istituzioni comunali, dal Primo Cittadino all'ultimo degli impiegati, per avermi sopportato quando sollecitavo l'indispensabile collaborazione alla realizzazione dei dettagli della regata.

E per ringraziare infine, ma in primo luogo, tutti coloro (e sarebbe una lunga lista, ma gli interessati sanno che mi indirizzo a loro) che mi sono stati vicini nel lungo cammino che ha portato ad offrirvi qualche giorno di piacevole connubio di sport e cultura.

Perché vi ricordo che questo connubio è lo spirito che anima e caratterizza questa regata intitolata all'amicizia tra i popoli, e che giustifica la presenza in qualità di ente organizzatore, accanto ad un circolo velico, di un'associazione culturale.

Tale spirito è sottolineato da uno dei trofei posti in palio, quello offerto dal CVF, che viene assegnato all'ultimo classificato, a premiare la partecipazione.

Ma c'è chi, pur avendo partecipato a tutte le regate previste, non è riuscito a conquistarlo essendo arrivato fuori tempo massimo.

Al di fuori dei trofei ufficiali, l'AIAL intende quindi offrire una coppa simbolica di partecipazione all'imbarcazione 'Arethusa', che in ambedue le edizioni della regata è arrivata ultima in tempo reale, al fine di eleggerla a rappresentare lo spirito della regata, ed a sottolineare la sua perseveranza.

*enzo b.*